



USB - Area Stampa

COMUNE DI ROMA: RDB-CUB REPLICA ALL'ASSESSORE AL PERSONALE



Roma, 20/05/2009

"Spiace constatare che l'assessore al Personale, anziché adoperarsi per incontrare le educatrici dei nidi o per intervenire nella soluzione dei problemi, si impegna invece per denigrare il personale e per sminuire la portata dello sciopero del 18 maggio scorso", dichiara Roberto Betti, rappresentante della RdB-CUB al Comune di Roma.

"In precedenti circostanze – prosegue Betti - abbiamo rappresentato all'assessore che le relazioni sindacali non sono monopolio esclusivo di qualche organizzazione compiacente, ma sono basate sui voti riscossi alle elezioni delle RSU e sul numero di iscritti, che nel nostro caso continua a crescere. Giova poi ricordare all'assessore i nostri precedenti con la Giunta Veltroni, alla quale in molteplici occasioni non risparmiammo la nostra presenza rumorosa, che in due circostanze si trasformò anche in permanenza notturna, una volta in aula Giulio Cesare ed un'altra nella sala del Carroccio, per sollecitare l'adozione dei provvedimenti per la stabilizzazione del personale precario".

Conclude il rappresentante RdB-CUB: "Evidentemente l'assessore non ha compreso che la presenza in Consiglio Comunale del personale dei nidi e delle famiglie dei piccoli utenti era l'evidenza reale di un malessere e di un disagio quotidiano. Infine una domanda che sorge spontanea: possibile che l'assessore non abbia colto l'opportunità politica di migliorare i guasti della Giunta Veltroni, mettendo in pagamento, ad esempio, i compensi per l'adeguamento delle tariffe di lavoro straordinario, ferme da oltre un anno?".